

ANTENNE. Il governo riferirà in commissione Difesa dopo l'interrogazione presentata dal Pd

Niscemi, stazione radio Usa Tremila no al progetto Muos

Dall'Iiss «Da Vinci» una pioggia di lettere e una petizione che ha già raccolto migliaia di adesioni. A giorni sarà inviata al presidente della Repubblica Salvatore Federico

NISCEMI

●●● Il governo risponderà oggi in commissione Difesa alla interrogazione urgente sul Muos, presentata da cinque parlamentari del Pd: Marilena Samperi, Daniela Cardinale, Giovanni Burtono, Giuseppe Beretta ed Alessandra Siragusa. Nella loro interrogazione i deputati chiedono di sapere quali sono le ragioni in base alle quali è stata scelta una sede della stazione radar diversa da quella originariamente prevista (da Sigonella a Niscemi); quale è, al momento, il livello di realizzazione del progetto; se sono state previste o attuate analisi di impatto ambientale, considerato

che l'area che viene indicata come luogo di possibile insediamento del sistema satellitare ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata "Sughereta"; se, e con quali modalità, sono state valutate le possibili conseguenze sulla salute delle popolazioni; in che misura e con quali modalità si intende confrontarsi con le istituzioni locali fornendo loro tutte le informazioni necessarie. La presentazione di questa interrogazione era stata fortemente sollecitata da Franco Di Dio, componente dell'Assemblea regionale costituente del Pd, e da Alfonso Cirrone Cipolla, capogruppo Pd al consiglio provinciale. In consiglio comunale è stato concordato, dopo lunghe trattative, che il consigliere Massimiliano Ficicchia (Mpa), presidente della terza commissione consiliare, entri a far parte e as-

suma la presidenza della Commissione Speciale anti Muos, composta anche dai sindaci e dai presidenti dei consigli comunali delle città di Niscemi, Gela, Caltagirone e Vittoria.

Intanto gli studenti dell'Iiss "Leonardo da Vinci" (Giulia Cilio, Martina Di Noto, Manuel Zafarana, Ilary Meli, Ludovica Nicastro, Giulia Cuiuquerrui), coordinati dal loro docente Enzo Liardo, continuano nella raccolta di firme sulla petizione popolare anti Muos, che ormai ha raggiunto quota 3 mila adesioni. La petizione, assieme alle centinaia di lettere degli alunni di tutte le scuole di Niscemi, sarà consegnata dagli studenti al presidente Napolitano, e all'ambasciata Usa a Roma. Ad accompagnare gli studenti nella capitale ci sarà il cittadino qualunque Giuseppe Maida. ("SF")



Il professor Enzo Liardo con un gruppo di studenti dell'Iiss «Leonardo Da Vinci»